



GRUPPO CONSILIARE  
ZOCCA DOMANI



AL SIGNOR SINDACO

AL SEGRETARIO COMUNALE

**OGGETTO: Ordine del giorno presentata da Michela Bortolini, con richiesta di dibattito sul tema "Ridefinizione della collocazione del nuovo depuratore nella frazione di Montombraro"**

Alcuni anni fa, l'amministrazione Tanari colse la manifestazione di interesse di Hera che esprimeva la volontà, nonché la necessità, di costruire un unico depuratore in località Montombraro, con successiva dismissione di quello attualmente in uso, nei pressi del campo sportivo.

In quest'ottica fu indetta una consulta frazionale, molto partecipata, dove un tecnico di Hera illustrò quali aree erano state individuate per l'opera. Tra queste si nominò la zona di Via Calligola, considerata strategica per la posizione rispetto alla frazione. Questa soluzione, da subito, sollevò il malcontento dei cittadini, che si adoperarono nei giorni a seguire, ad effettuare una raccolta firme, per dimostrare il loro dissenso ed indurre il comune a rivedere la proposta di Hera, insieme ai tecnici di Hera stessa.

Fu così che nelle settimane a seguire, fu individuata un'altra area, su un fondo privato che si affaccia sulla provinciale che da Ciano porta a Montombraro. Il territorio individuato, pareva rispondere a tutti i canoni essenziali di Hera che cercava un luogo non troppo inclinato e facilmente accessibile dai mezzi pesanti, con i quali gli incaricati avrebbero raggiunto l'area per i lavori di controllo, gestione e manutenzione dell'impianto.

Sin da subito, in diverse occasioni, furono sollevate da parte dell'allora gruppo di minoranza, serie perplessità sulla ubicazione scelta, perché un'opera di quelle dimensioni (pari a circa 2.000 mq a detta dell'allora



GRUPPO CONSILIARE  
ZOCCA DOMANI



Sindaco) avrebbe deturpato per sempre una valle vergine, posta all'ingresso del paese, presentando così un pessimo biglietto da visita.

Tra tutte questa osservazione, insieme ad altre, fu posta agli atti in Consiglio durante la seduta del 27 novembre 2020, quando l'architetto Carla Ferrari intervenne per presentare la variante specifica al P.R.G. Fu chiesto nello specifico, di spostare il depuratore più a valle, in modo tale che la conformazione naturale del terreno, potesse nascondere il manufatto, diminuendo così l'impatto visivo. Fu anche sottolineato che seguendo tale modifica, l'opera sarebbe costata di più, ma il maggiore esborso a carico di Hera, sarebbe stato giustificato da un'azione di tutela del territorio che, ricordiamolo, è uno ed è per sempre

Nella seduta del 30 aprile 2021, ci venne comunicato che tutte le osservazioni erano state rigettate, e che i vari pareri raccolti (dall'Arpae, alla sovrintendenza per poi passare all'USL e alla provincia) avevano dato parere favorevole all'opera, in quanto non violava le norme a livello di tutela ambientale e paesaggistica.

Lasciarono però l'amaro in bocca le considerazioni personali dell'architetto espresse a novembre 2020 sulla prestigiosità della vallata in questione, e così fu per le riflessioni fatte dall'allora Sindaco che affermò che, essendo il montante stabilito da Atersir a servizio di un territorio vasto, se si impiegavano più risorse per l'opera di Zocca, non si sarebbe fatto qualcosa in qualche altro posto.

Siamo convinti che, al di là delle norme che sono state senz'altro rispettate in pieno, c'è un problema di coscienza ed il doveroso impegno che anima gli Amministratori affinché ci si ponga sempre a difesa dei nostri cittadini e, oggi più che mai, anche a tutela del nostro territorio.

Una scelta che segnerà malamente il destino di un'area per diversi decenni, non può essere presa mettendo in primo piano le ragioni economiche e funzionali di un'azienda privata, ma dovrebbe essere fatta pensando al bene della collettività e dei luoghi in cui essa vive.



GRUPPO CONSILIARE  
ZOCCA DOMANI



Troppi sono stati gli errori in passato, proprio su questioni simili a questa, e siamo consapevoli che sarebbe sciocco usare le pecche d'altri tempi, come scudi dietro ai quali nascondersi per sbagliare ancora.

Sappiamo anche che i buoni propositi di Hera di mitigare l'impatto ambientale, mediante la piantumazione di barriere naturali, non sempre sono stati rispettato in pieno, ed affidarsi unicamente a questa variante, potrebbe non portare ad soluzioni soddisfacenti

Perciò bisogna fare di più, è bene farlo ora, o quanto meno è giusto provarci.

Nella volontà di agire in un'ottica che garantisca un impianto di depurazione moderno ed efficiente a Montombraro, rispettandone il territorio e l'ambiente, chiediamo al Consiglio di votare il seguente dispositivo

**"IL CONSIGLIO COMUNALE E LA GIUNTA, RITENENDO NECESSARIA LA COSTRUZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE NELLA FRAZIONE DI MONTOMBRARO, IMPEGNA IL SINDACO A CHIEDERE AD HERA LA RIDISCUSSIONE DELLA COLLOCAZIONE SCELTA PER IL DEPURATORE, PROPONENDO CHE L'OPERA VENGA POSTA PIU' A VALLE NELL'AREA DENOMINATA ECONOMIA, AFFINCHE' IL MANUFATTO NON DETURPI IN MODO IRRIMEDIABILE IL PAESAGGIO E, L'AREA VERDE CHE COSTEGGIA L'INGRESSO NELLA FRAZIONE, VENGA COSI' PRESERVATA"**

ZOCCA IL 09 luglio 2022

Il Gruppo Consiliare "Zocca Domani"

Michela Bortolini Covili, Federico, Predieri Angela, Vitali Giulio